

COMUNICATO STAMPA
CON L'ASSEMBLEA DEI SOCI COMINCIA IL LAVORO
DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Riunita, ormai quasi al completo, l'Assemblea dell'Osservatorio Provinciale per la Programmazione Strategica. Presenti i massimi rappresentanti delle Categorie economiche, i Segretari Generali di CGIL e CISL, il Presidente ed il Vice Presidente della Provincia, il presidente della CCIAA, molti rappresentanti degli EE.LL. a partire dal Comune capoluogo. Presente, inoltre, in rappresentanza del Comitato Tecnico Scientifico il Prof. Carlo Vallini, dell'Università di Firenze. Formalizzata, con accettazione unanime, l'adesione delle due Banche pistoiesi: Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e Banca di Pistoia (elemento questo, definito "senza precedenti" dal Vice Presidente Giovanni Romiti) e che vedrà queste importanti espressioni del sistema del credito al tavolo della concertazione provinciale, per la prima volta insieme a tutti i soggetti partecipanti allo sviluppo del territorio. Romiti ha quindi riferito dell'inizio della costruzione del "Piano di Lavoro", almeno nella parte fin qui elaborata dal Comitato Tecnico Scientifico, dando inizio ad un importante dibattito che ha visto il Prof. Vallini interloquire direttamente con i molti rappresentanti del mondo economico e sindacale pistoiese: Quiriconi (CGIL), Giusti (CNA), Rosi (Assindustria), Donnini (Confartigianato), Incerpi (CCIAA) ecc.

Una prima ipotesi del Piano di Lavoro dovrebbe costruire proposte relative a: 1) Ricambio generazionale dell'imprenditoria e sviluppo dei sistemi produttivi della Provincia. Nascita e crescita di nuove imprese. Nuove attività e investimenti esterni. Il rinnovamento dei settori manifatturieri tradizionali, come il calzaturiero (monitoraggio del Progetto *Shoe Comfort*), il settore del mobile imbottito/tappezzato ed il tessile. 2) Popolazione, immigrazione, mercato del lavoro e qualità dell'occupazione provinciale, formazione e capitale umano, ricerca (rapporti Università – territorio) e *Welfare* locale. 3) Processi di innovazione per il rafforzamento dei Distretti Vivaistico e Floricolo e della loro posizione nei mercati nazionali e internazionali. 4) Individuazione e rafforzamento dei settori tradizionali di punta. Il sistema produttivo del materiale rotabile e lo sviluppo della filiera della meccanica per mezzi di trasporto (monitoraggio del progetto Train New). Il ruolo di una grande impresa leader nell'indotto distrettuale. 5) Il settore turistico all'interno del sistema toscano con le specificità del Turismo termale e della Montagna Pistoiese. Innovazione dei prodotti turistici e integrazione con il turismo accessorio (culturale e d'arte) dell'area metropolitana. 6) Mobilità dell'area metropolitana, flussi residenze – lavoro, dotazione infrastrutturale e qualità dei servizi integrati di trasporto e uso del territorio.

Il Vice Presidente della provincia Giovanni Romiti, in qualità di Presidente del Comitato esecutivo dell'Osservatorio (il braccio operativo dell'Associazione) ha proposto di "dedicare le prossime settimane alla elaborazione conclusiva del Piano di

Lavoro, di modo che, con l'inizio dell'anno, parta concretamente il lavoro di analisi ed elaborazione propositiva per rispondere alle esigenze dello sviluppo del territorio”.

“Con la messa a punto del piano di lavoro, l'Osservatorio entra nel vivo della propria attività – dice il Presidente della provincia di Pistoia Gianfranco Venturi – che sarà finalizzata sempre più a individuare proposte ed iniziative in grado di stimolare un ritorno produttivo ed occupazionale del territorio. Lungo questa via molto dipenderà, non solo dalla qualità delle idee progettuali che verranno a maturazione, ma anche dalle convinzioni e partecipazione dei soggetti economici e istituzionali coinvolti. E' appunto lungo queste due direttrici che dovremo orientare l'impegno nel prossimo futuro”.

Pistoia 16 novembre 2005